Ministero della Giustizia
'ocura della Repubblica presso il Tribunale di PALER
INTERNO - 16/12/2020 11:01:19 - 0000541

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PALERMO

Oggetto: Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico-pratica presso la Procura della Repubblica di Palermo ex art.73 del d.1. 21.06.2013 n. 69 (convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98) modificato dagli artt. 50 e 50-bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 (convertito con modificazioni dalla legge Il agosto 2014, n. 114).

Ai sensi della normativa in oggetto è indetta la procedura per l'individuazione di numero 25 tirocinanti presso questa Procura.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali posseggono i seguenti requisiti:

- Laurea in giurisprudenza all'esito di un corso quadriennale;
  Media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- Non aver compiuto trenta anni d' età al momento della pubblicazione del bando;
- Requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE ED OBBLIGHI AD ESSO CONSEGUENTI:

- Il periodo di formazione teorico-pratica presso la Procura sarà della durata complessiva di diciotto mesi;

- non sono ammessi candidati che hanno partecipato ad altri periodi di formazione teorico pratica anche presso altri uffici;
- durante la formazione gli ammessi non possono esercitare attività professionale innanzi a questa Procura della Repubblica, né possono rappresentare o difendere le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;
- lo svolgimento della formazione non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali ed assicurativi;
- la formazione può essere interrotta in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su risposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine ed il prestigio dell'ordine giudiziario;
- la formazione può essere svolta contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato, presso il quale il tirocinio si svolge, di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore;
- l'attività degli ammessi alla formazione si svolge sotto la guida ed il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni ed alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con l'obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale;
- I partecipanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed i corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della magistratura;

- l'attività di formazione degli ammessi allo stage è condotta in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con la Scuola di Specializzazione PP.LL. secondo modalità individuate dal Procuratore della Repubblica, qualora gli stagisti risultino essere iscritti alla pratica forense o ad una Scuola di Specializzazione PP.LL..

ESITO DELLA FORMAZIONE

Al termine del periodo di formazione teorico pratica il magistrato formatore redige una relazione sullo svolgimento dell'attività da parte del tirocinante e la trasmette al Capo dell'Ufficio.

ESITO POSITIVO DELLA FORMAZIONE

- Costituisce titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario;
- costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, a norma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia ordinaria, della giustizia amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito;
- costituisce titolo di preferenza per la nomina a vice procuratore onorario;
- per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio, è valutato per un periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n.398.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione alla formazione teorico-pratica, indirizzata al signor Procuratore della Repubblica di Palermo, si presenta presso la segreteria della Procura della Repubblica di Palermo (piano 2' stanza 58, del Palazzo di Giustizia di Palermo piazza V.E. Orlando), seguendo lo schema di domanda presente sul sito http://www.procura.palermo.giustizia.it ed allegando la documentazione comprovante i requisiti richiesti per l'ammissione alla formazione.
Nella domanda deve essere espressamente dichiarato :

- se iscritto o no nel registro dei praticanti avvocati e l'avvocato presso il quale si svolge il tirocinio;
- la partecipazione ad altre iniziative formative presso la scuola di specializzazione per le professioni forensi;
- se iscritto o no nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile e il notaio presso il quale viene svolto il tirocinio;
- ogni altra informazione che possa far sorgere un conflitto d'interessi.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda è fissato per il **giorno 14/01/2021**

CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORE AI POSTI DISPONIBILI

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti, muniti dei requisiti di cui al comma 1, si riconosce preferenza nell'ordine, alla media degli esami indicati al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

La graduatoria sarà pubblicata giorno 25/01/2021

sul sito http://www.procura.palermo.giustizia.it

Gli ammessi al tirocinio saranno avvisati mediante e-mail all'indirizzo indicato nella domanda o, in mancanza, telefonicamente.

Palermo, 15 Dicembre 2020

Il Procuratore della Repubblica

Francesco LO VOI